

fol. 3097 19 GIU. 2017

**CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO
NARDO'**

**PARERE DEL
REVISORE UNICO
AL CONTO CONSUNTIVO PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016**

IL REVISORE UNICO
Dott. Antonio Guglielmi

Il sottoscritto dott. Antonio Guglielmi, Revisore Unico del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo ai sensi della L.R. 13/04/2012 n. 4, nominato con Decreto n.147 del 15 marzo 2013 del Presidente della Giunta Regionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 47 del 28/03/2013 e Delibera Commissariale n. 94/13 del 28 maggio 2013;

viste le disposizioni di legge che regolano il Consorzio, in particolare la L.R. n. 54 del 31/05/1980, la L.R. n. 4 del 7/03/2003, la L.R. n. 8 del 11/08/2005, la L.R. n. 12 del 21/06/2011, L.R. n. 4 del 13/03/2012 e L.R. n. 1 del 3/02/2017;

visto lo Statuto del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 212 del 21/12/1981, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;

viste le scritture contabili dell'Ente, il giornale di cassa ed il mastro;

rilevato che il Consorzio non è dotato di una specifica contabilità economica;

ricevuta in data 16/06/2017 a mezzo posta elettronica ordinaria, la documentazione inerente il rendiconto per l'esercizio finanziario 2016, composta da:

- Conto del bilancio;
- Conto del patrimonio;
- Elenco dei residui attivi e passivi;
- Estratto conto cassa rilasciato dal tesoriere;
- la relazione al Conto Consuntivo 2016 a firma del Direttore Generale e del Capo Settore Ragioneria e del Commissario Straordinario.

visto il consuntivo relativo all'anno 2015;

VERIFICATO E CONTROLLATO

1. che la contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanizzato;
2. che nell'anno 2016 sono stati emessi n. 274 mandati di pagamento e n. 241 reversali d'incasso;
3. la corrispondenza dei risultati dai capitoli con quelli risultanti dalle rilevazioni contabili;
4. la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto consuntivo;

5. che le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossione sono conformi alle disposizioni di legge;
6. il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
7. l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, il cui importo coincide con i dati esposti nel conto consuntivo; a tale proposito, il sottoscritto prende atto che si è provveduto ad una revisione straordinaria dei residui;
8. la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
9. l'esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa predisposta dal Commissario Straordinario e nella Relazione degli Uffici;
10. che il Bilancio di Previsione 2016 non è stato deliberato e che pertanto è stata adottata una gestione provvisoria per l'anno 2016 (Delibera Commissariale numero 241 del 30 dicembre 2015), e pertanto le previsioni definitive di competenza riportate nel consuntivo coincidono con il bilancio di previsione 2015, così come modificato a seguito della delibera Commissariale n. 191 del 21 ottobre 2015. Esse sono riportate nel seguente prospetto:

Indicazione delle Entrate

Titolo I – Entrate per fini istituzionali	32.915.230,50
Titolo II – Operazioni di finanziamento	3.000.000,00
Titolo III – Partite di giro	4.789.769,50
TOTALE	40.705.000,00

Indicazione delle Uscite

Titolo I – Spese per fini istituzionali	32.915.230,50
Titolo II – Operazioni di finanziamento	3.000.000,00
Titolo III – Partite di giro	4.789.769,50
TOTALE	40.705.000,00

11. I “residui conservati”, sia attivi che passivi coincidono con i residui finali dell'anno 2015;
12. Le riscossioni ed i pagamenti coincidono rispettivamente con le reversali ed i mandati annotati sul giornale di cassa;
13. Il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione; con i controlli a campione per alcuni capitoli è stata verificata la cronologicità dei vari momenti di spesa accertando

l'andamento successorio secondo l'ordine di previsione, variazione, stanziamento definitivo di bilancio, impegno, liquidazione, mandato di pagamento;

ATTESTA

A) CONTO CONSUNTIVO FINANZIARIO

La corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili al conto del tesoriere dell'Ente, la Banca Popolare Pugliese, si riassumono come segue:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 1/01/2016			114.715,14
Riscossioni	1.909.853,78	1.645.056,62	3.554.910,40
Pagamenti	1.192.827,36	2.189.323,03	3.382.150,42
Saldo di Cassa al 31/12/2015			287.475,12

Le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

	TOTALE
Fondo di Cassa al 1/01/2016	114.715,14
Riscossioni	3.554.910,40
Pagamenti	3.382.150,42
Saldo di Cassa al 31/12/2016	287.475,12
A) Residui attivi	19.492.980,28
B) Residui Passivi	55.351.467,49
C) Fondo crediti dubbia esigibilità	4.000.000,00
D) Fondo accantonamento contenzioso	500.000,00
DISAVANZO FINANZIARIO AL 31/12/2016	40.071.012,09

In riferimento ai flussi finanziari registrati nell'esercizio, si rileva che:

- I residui attivi, tanto quelli di competenza quanto quelli degli esercizi precedenti, derivano principalmente dai titoli I e II delle entrate;
- I residui passivi, di importo elevatissimo a causa della ben nota situazione finanziaria che interessa il Consorzio, sono pesantemente condizionati dal debito nei confronti di Cento Banca che ha preteso la risoluzione anticipata dei contratti di mutuo con nota del 24/02/05;

Per quanto riguarda il tasso di smaltimento dei residui attivi (ovvero il grado di riscossione dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti, che è dato dal rapporto tra riscossioni in conto residui e residui attivi iniziali) risulta essere il 12,24%; mentre per quanto riguarda il tasso di smaltimento dei residui passivi (ovvero il grado di pagamento dei residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti, che è dato dal rapporto tra i pagamenti in conto residui e residui passivi iniziali) risulta essere il 2,28%. Il sottoscritto ritiene che l'ufficio debba continuare a sottoporre ad accurata revisione tutti i residui, con particolare riguardo a quelli più remoti, al fine di accertare il perdurare delle condizioni di esigibilità.

B) RISULTATO DELLA GESTIONE

Si riscontrano appresso i risultati della gestione dell'anno 2015 confrontati con i dati del bilancio di previsione:

- **Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva:**

ENTRATE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	SCOSTAMENTO
Titolo I - Contributi alle spese per fini istituzionali	32.915.230,50	32.915.230,50	//
Titolo II - Operazioni di finanziamento	3.000.000,00	3.000.000,00	//
Titolo III - Partite di giro	4.789.769,50	4.789.769,50	//
Totale	40.705.000,00	40.705.000,00	//

USCITE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	SCOSTAMENTO
Titolo I - Sezione I - Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali - Spese correnti	25.579.905,51	25.579.905,51	//
Titolo I - Sezione II - Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali - Spese in conto c/capitale	7.335.324,99	7.335.324,99	//
Titolo I - Sezione III - Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali - Oneri dilazionati	//	//	//
Titolo II - Operazioni di finanziamento	3.000.000,00	3.000.000,00	//
Titolo III - Partite di giro	4.789.769,50	4.789.769,50	//
Disavanzo presunto di gestione			
Totale	40.705.000,00	40.705.000,00	//

• **Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto:**

Entrate

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Titolo I - Contributi alle spese per fini istituzionali	32.915.230,50	6.207.635,94	26.707.594,56
Titolo II - Operazioni di finanziamento	3.000.000,00	131.171,29	2.868.827,71
Titolo III - Partite di giro	4.789.769,50	1.146.506,57	3.643.262,93
Totale	40.705.000,00	7.485.314,80	33.219.685,20

Lo scostamento relativo alle minori entrate del titolo I sono dovute a:

ENTRATE TITOLO I	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Capitolo 5 – Proventi per concorso e rimborsi dei spese, pertinenze demaniali ed entrate varie	150.000,00	123.847,23	26.152,77
Capitolo 6 – Introiti diversi	60.000,00	390,00	59.610,00
Capitolo 7 – Ruoli ordinari a fronte delle spese per i servizi generali e di funzionamento	5.500.000,00	420.283,23	5.079.716,77
Capitolo 8 – Ruoli per beneficio irriguo tributo 648	200.000,00	200.000,00	//
Capitolo 9 – Concorso delle Regione nelle spese di funzionamento del consorzio	4.100.000,00	2.646.912,69	1.453.087,31
Capitolo 10 – Consorziati per manuten. ed eserc. a servizio part. Distr. Irrig.	483.000,00	307.299,63	175.700,37
Capitolo 11 – Concorso nelle spese generali relative alle concessioni di opere pubbliche	150.000,00	//	150.000,00
Capitolo 12 – Beni mobili, macchine d'ufficio, attrezzi e impianti	14.228,55	//	14.228,55
Capitolo 14 – contributi per la manutenzione di opere pubbliche	12.380.646,03	723.049,93	11.657.596,10
Capitolo 20 – Entrate gestioni speciali – Legge n. 37/2014	2.542.030,93	//	2.542.030,93
Capitolo 21 – contributi per la esecuzione ed il ripristino di opere pubbliche	7.335.324,99	1.785.853,23	5.549.471,76
Totale	32.915.230,50	6.207.635,94	26.707.594,56

Su quasi tutte le voci di entrata si sono registrate delle differenze negative e di ciò dovrà tenersene conto in occasione della stesura del prossimo preventivo;

Uscite

USCITE	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Titolo I – Sezione I – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Spese correnti	25.579.905,51	5.840.513,37	19.739.392,14
Titolo I – Sezione II – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Spese in conto c/capitale	7.335.324,99	1.785.853,23	5.549.471,76
Titolo I – Sezione III – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Oneri dilazionati	//	//	//
Titolo II – Operazioni di finanziamento	3.000.000,00	131.172,29	2.868.827,71
Titolo III – Partite di giro	4.789.769,50	1.146.506,57	3.643.262,93
Totale	40.775.000,00	8.904.045,46	31.800.954,54

Lo scostamento relativo alle minori uscite del titolo I - Sezione I – Spese per il raggiungimento dei fini istituzionali – Spese correnti sono dovute a:

USCITE TITOLO I – Sezione I	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Categoria 1 – Oneri afferenti ai beni strumentali	25.000,00	3.302,42	21.697,58
Categoria 2 – Oneri per i finanziamenti provvisori	//	//	//
Categoria 3 – Spese per i servizi generali	7.089.288,55	4.280.046,46	2.809.182,09
Categoria 4 – Assistenza ai consorziati	//	//	//
Categoria 5 – Manutenzione di opere di competenza statale e regionale	12.380.646,03	723.049,93	11.657.596,10
Categoria 6 – Manutenzione ed esercizio di opere a servizio generalizzato	3.543.000,00	834.114,56	2.708.885,44
Categoria 7 – Gestioni speciali	2.542.030,93	//	2.542.030,93
Totale	25.579.905,51	5.840.413,37	19.739.392,14

Lo scostamento relativo alle minori uscite del titolo I - Sezione II – Spese in conto capitale sono dovute a:

USCITE TITOLO I – Sezione II Spese in conto capitale	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Categoria 8 – Esecuzione di opere pubbliche	7.335.324,99	1.785.853,23	5.549.471,76
Categoria 9 – Esecuzione di opere private	//	//	//
Categoria 10 – Acquisto di beni strumentali, titoli, partecipazioni e costituzione di cauzioni attive	//	//	//
Totale	7.335.324,99	1.785.853,23	5.549.471,76

Lo scostamento relativo alle minori uscite del titolo II – Operazioni di finanziamento:

ENTRATE TITOLO II – Operazioni di finanziamento	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO	SCOSTAMENTO
Capitolo 40 – Estinzione di prestiti a breve e medio termine	//	//	//
Capitolo 41 – Restituzione di anticipazioni avute su spese per opere in concessione (Stato-regione)	3.000.000,00	131.172,29	2.868.827,71
Categoria 42 – Quota capitale compresa nelle rate di ammortamento mutui pluriennali garantiti da delegati	//	//	//
Totale	3.000.000,00	131.172,29	2.868.827,71

Premesso che il Bilancio di previsione 2015 è stato predisposto ed approvato dal Commissario Straordinario esclusivamente sulle previsioni di competenza, senza riporto del disavanzo precedente e secondo impostazioni contrarie ai principi contabili ed alle corrette regole di contabilità sia privata che pubblica.

Il sottoscritto formula i seguenti rilievi e osservazioni riguardo ai motivi che hanno portato a tali scostamenti in entrata ed in uscita:

- Gli scostamenti tra previsioni definitive e dati a consuntivo del Titolo I delle entrate (Euro 26.707.594,56) sono imputabili principalmente ai minori:
 - contributi ordinari dei consorziati (Categoria 3 – capitoli dal 4 al 12) per Euro - 6.871.733,00;
 - contributi dallo Stato, dalla Regione ed altri Enti pubblici all'attività corrente (Categoria 4 – capitoli dal 13 al 18) per Euro 11.657.596,10;
 - contributi statali e della Regione per la esecuzione di opere (Categoria 6 – capitoli dal 21 al 22) per Euro 5.549.471,76.
- Gli scostamenti del Titolo I delle spese tra previsioni definitive (Euro 32.915.230,50) e dati a consuntivo (Euro 7.626.366,60) hanno determinato minori uscite per un ammontare complessivo pari ad Euro 25.288.863,90, che è imputabile principalmente ai tagli nelle spese
 - per i servizi generali (Categoria 3 – capitoli dal 4 al 22 e dal 53 al 59) per Euro 2.809.182,09;
 - per manutenzione di opere di competenza statale e regionale (Categoria 5 – capitolo 25) per Euro 11.657.596,10.
- Il titolo II sia delle entrate che delle uscite risultano movimentati per Euro 131.172,29 e pertanto presentano uno scostamento tra previsione ed accertamento di Euro 2.868.827,71;
- Le differenze nelle partite di giro sono pari ad Euro 3.643.262,93;
- La gestione di competenza è negativa con un saldo pari ad Euro 1.418.730,66;

- L'Ufficio Finanziario in sede di riaccertamento, ha eliminato residui attivi per Euro 34.153,48 e residui passivi per Euro 2.551.812,67, pertanto la gestione straordinaria dei residui genera una differenza positiva di Euro 2.517.659,19;
- Il disavanzo finanziario al 31/12/2015 era pari ad Euro 40.669.940,62, che per effetto del saldo positivo della gestione 2016 diviene pari ad Euro 40.071.012,09 al 31/12/2016;

Le risultanze complessive della gestione finanziaria risultano dal seguente prospetto:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31.12.2015			114.715,14
Riscossioni	1.909.853,78	1.645.056,62	3.554.910,40
Pagamenti	1.192.827,36	2.189.323,06	3.382.150,42
Saldo cassa al 31.12.2015			287.475,12
Residui attivi			19.492.980,28
Residui passivi			55.351.467,79
Fondo svalutazione crediti dubbia esigibilità			4.000.000,00
Fondo accantonamento contenzioso			500.000,00
Disavanzo finanziario al 31.12.2016			40.071.012,09

Per maggiore completezza di analisi lo stesso risultato può essere ottenuto nel seguente modo:

Gestione Straordinaria Residui		
Maggiori residui attivi al 31/12/2015	//	
Residui attivi al 31/12/2015 eliminati	-34.153,48	
Residui passivi al 31/12/2015 eliminati	+2.551.812,67	
Saldo Gestione Residui		+2.517.659,19

Gestione di competenza		
Accertamenti	+7.485.314,80	
Impegni	-8.904.045,46	
Saldo gestione di competenza		-1.418.730,66

Saldo Gestione Residui	+2.517.659,19	
Saldo gestione di competenza	-1.418.730,66	
Avanzo di amministrazione		+1.098.928,53
Fondo accantonamento contenzioso		-500.000,00
Disavanzo al 31/12/2015		-40.669.940,62

Disavanzo al 31/12/2016		-40.071.012,09
-------------------------	--	----------------

C) CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio, allegato al conto consuntivo, espone i risultati della gestione patrimoniale dell'Ente aggiornata al 31/12/16, di cui si riporta la seguente sintesi schematica:

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
Attività	16.351.476,55	5.978.864,68	1.909.853,78	20.600.487,45
Passività	56.385.479,11	4.662.909,73	1.192.827,36	59.855.561,48
Passivo netto	40.034.002,56			39.255.074,03

Il sottoscritto consiglia, come già fatto nella Parere al Conto Consuntivo dell'anno 2015, di affiancare al conto del patrimonio un pur sintetico conto economico.

Il decremento del deficit patrimoniale viene rielaborato come segue:

Saldo della gestione di competenza	-1.418.730,66
Saldo da eliminazione residui attivi - passivi	+2.517.659,19
Fondo accantonamento contenzioso	-500.000,00
Decremento del deficit maturato nell'esercizio 2016	598.928,53

D) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL COMMISSARIO REGIONALE

Ai sensi dell'art. 40, lettera i, dello Statuto, al conto consuntivo è allegata la relazione del Commissario Straordinario che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella sintetica relazione il Commissario Straordinario evidenzia che: *“L'esercizio finanziario 2016 è stato caratterizzato dall'essere privo di un bilancio di previsione approvato, pertanto si è fatto riferimento agli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2015”* e che *“La gestione di competenza è influenzata da due elementi:*

1. *Gestione strettamente di competenza che chiude con un disavanzo di circa 1,4milioni tra entrate accertate ed impegni assunti. Tanto in ragione del fatto delle minori somme per ruoli 630 e minori entrate ricevute dalla Regione Puglia.*
2. *Gestione dei residui laddove si registra una cancellazione di residui passivi ormai prescritti come concordato con il revisore e verbalmente con nota agli atti d'ufficio prot. 1891 del 10 aprile 2017. Per l'esattezza si è proceduto alla cancellazione di residui attivi per complessivi € 34.153,48 e di residui passivi per € 2.551.812,67, i*

primi in quanto trattasi di crediti non certi ed esigibili ed i secondi in quanto trattasi di somme prescritte o per le quali non sussiste l'obbligazione giuridica” .

Il Commissario Straordinario sottolinea che: *“il tributo 630 per l'anno 2016, come accertato per € 420.283,23 dovrà essere emesso nel corso del 2017: il ritardo è dovuto al fatto che essendo ripresa la riscossione del tributo 630 dopo circa 13 anni, ed in considerazione delle riunioni e degli accordi intervenuti con le Organizzazioni Sindacali Agricole non si è voluto fare accavallare le riscossioni relative all'anno 2016 con quelle del 2015 e del 2014 per dare al contribuente la possibilità di riabituarsi al pagamento del Contributo” .*

Successivamente il Commissario evidenzia che *“Sostanzialmente la gestione al 31/12/2016 chiude con un avanzo di gestione di circa 0,6milioni di €. come innanzi meglio dettagliati, ma ovviamente il consuntivo 2016 per effetto del principio della concatenazione dei conti risente della debitoria pregressa derivante dai consuntivi precedenti e mai ripianata ed in merito alla quale dovrà esprimersi la Regione Puglia secondo quanto previsto dalla legge regionale n°1/2017.”*

Il Commissario, inoltre, si sofferma su Disavanzo consolidato pari ad - 40.071.012,09 e precisa che *“Detto disavanzo consolidato tiene conto della prudenziale creazione di un fondo accantonamento contenzioso pari a € 500.000,00.*

Detto disavanzo consolidato tiene conto di un fondo svalutazione di crediti di dubbia esigibilità così quantificato al 31/12/15 (pari ad Euro 4.000.000,00) in ragione del fatto che la ripresa delle riscossioni dopo 13 anni di fermo, sta manifestando tutte le sue problematiche in ordine agli incassi.

Nelle relazioni non viene fatto alcun cenno ai principali lavori o opere di completamento svolti nell'anno 2016.

E) OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

Va doverosamente segnalato che l'esercizio finanziario 2016 è stato caratterizzato dall'essere privo di un bilancio di previsione approvato e che l'Ente ha operato con una gestione provvisoria ai sensi della delibera Commissariale numero 241 del 30 dicembre 2015 e ha fatto riferimento agli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2015, che nell'esercizio 2016 non sono stati superati.

Si ricorda che, il sottoscritto, aveva espresso parere favorevole al Bilancio di Previsione 2015 con le seguenti osservazioni e conclusioni:

Esaminato ed opportunamente commentato lo schema di bilancio negli aspetti formali e sostanziali, tenuto conto di quanto esposto nella Relazione del Commissario Straordinario da cui si evince che “La relazione del bilancio preventivo di questo Consorzio di bonifica di “Arneo”, come anche quella degli altri Consorzi commissariati, è stata necessariamente condizionata, nei tempi e nelle risultanze, dalle vicende che hanno indotto al rinvio delle emissioni dei ruoli del tributo di bonifica Cod. 630, e nella revisione dei relativi importi iscritti nelle entrate dei rispettivi bilanci dell'esercizio 2014”.

Tenendo conto che nella Relazione del Commissario Straordinario si evince che *“la definizione del progetto di bilancio per il corrente esercizio 2015 è risultata necessariamente condizionata:*

a) Dall’assegnazione, da parte della Regione Puglia, del contributo complessivo di Euro 8.500.000,00 (ottomilionicinquecentomila), giusta L.R. n. 52/2014, indistintamente a favore dei quattro Consorzi commissariati, riferito al primo semestre del corrente anno;

b) Dell’assenza, al momento, di previsioni, nella legge di bilancio regionale, di assegnazione a favore dei Consorzi, di contribuzione per interventi di manutenzione delle opere di bonifica.

In dipendenza di quanto innanzi ed al fine di contenere al massimo lo squilibrio finanziario del bilancio, che a causa dell’insufficienza delle entrate proprie del Consorzio non riesce possibile azzerare , posto che l’entrata più significativa resta, comunque, quella derivante dall’imposizione del contributo di bonifica Cod. 630, si è indirizzati a prevedere e iscrivere in bilancio, per il corrente esercizio 2015, un’entrata di contribuzione di Euro 7.000.000,00”.

Tenendo conto che nella Relazione del Commissario Straordinario si evince che *“Le altre entrate proprie del Consorzio sono state determinate nell’ammontare complessivo di Euro 1.043.000,00”, ed ancora “posto che, relativamente alla competenza di parte corrente, ossia detratte le partite di giro e le previsioni concernenti l’esecuzione di opere finanziate o finanziabili da parte di altri Enti (Regione, ex Agensud – Stato) il bilancio prevede spese per l’ammontare complessivo di Euro 10.643.000,00, ne consegue che per pervenire al pareggio dell’esercizio si rende necessario un contributo della Regione pari ad Euro 2.600.000,00 (duemilioneiseicentomila) ed una posta di tale importo è stata iscritta nella parte “entrate”, del bilancio.*

Considerato che l’art. 7 della L.R. n° 52 del 23/12/2014 ha predisposto a favore dei quattro consorzi commissariati l’erogazione, per il 1° semestre 2015, di un contributo complessivo di euro 8,5 milioni, e tenuto conto che nella ripartizione del contributo di pari ammontare stabilito per il 1° semestre dell’esercizio 2014, giusta art. 42 L.R. n° 45/2013, a questo consorzio di “Arneo” è stato erogato un importo di circa Euro 1.9500.000,00, è presumibile che una erogazione equivalente venga assegnata anche per il 1° semestre 2015.

Ne consegue che per il 2° semestre dell’esercizio si ha necessità per questo consorzio di una integrazione del contributo regionale per l’ammontare di Euro 700.000, (settecentomila), somma che risulta inferiore all’integrazione richiesta per il 2° semestre 2014 (1.000.000,00)”.

Tenendo conto che nella Relazione del Commissario Straordinario si evince che *“la gestione finanziaria di questo Consorzio registra, da tempo, momenti di pesante difficoltà a causa dell’assoluta esiguità di entrate proprie che dovrebbero supplire alle spese indifferibili.*

Attualmente il Consorzio di Arneo, in dipendenza dell’elaborazione del piano di classifica, versa nella condizione di poter emettere un ruolo del tributo di bonifica, codice 630, di ragguardevole consistenza, in dipendenza sia dell’estensione dell’area di

contribuenza, nonché per la presenza cospicua di immobili extragricoli assoggettati al tributo in argomento.

Sicché il percorso di normalizzazione e di risanamento dipenderà in gran parte dalla risposta che sarà riservata dai contribuenti ai ruoli di imminente emissione.

In prospettiva, l'unificazione di questo Consorzio di Arneo con il Consorzio di Ugento Li Foggi nell'istituendo Consorzio "Salento" programmata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1785 del 06/08/2014, si ritiene capace di assicurare, nel tempo, al nuovo ente possibilità di gestione sistematicamente ordinata".

Non si può non rilevare che anche il Bilancio di Previsione 2015 risulta non redatto secondo le impostazioni dei principi contabili ed alle corrette regole di contabilità sia privata che pubblica.

Tenendo conto che manca la previsione di copertura del disavanzo, per quanto la normativa di riferimento, il DPR 97/2003, art. 5, comma 9 stabilisce infatti *"Nel bilancio di previsione è iscritta come posta a sé stante, rispettivamente dell'entrata e della uscita, l'avanzo o il disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce"*.

Valutato, per quanto sopra, che:

- Il rispetto della gestione di mera competenza come programma è subordinato all'incertezza sui tempi di emissione dei ruoli ed alla necessità di monitorare la realizzazione delle entrate rinvenienti dai contributi regionali e dagli stessi ruoli;
- la copertura del disavanzo esistente, ammontante a circa 42 milioni di euro al 31/12/2013, non potrà che avvenire a seguito di ulteriori interventi regionali che, oggi, alla luce delle disposizioni già emanate, si auspica possano concretizzarsi in tempi ragionevolmente brevi;
- la mancata approvazione del Bilancio di Previsione come predisposto, anche se di mera competenza e che non assicura la copertura del disavanzo esistente, oggi non potrebbe che essere causa di ulteriori danni al Consorzio, in termini finanziari, ma anche di rallentamento della gestione e nell'esercizio di delicate funzioni.

La Gestione strettamente di competenza presenta un disavanzo di circa 1,4 (differenza tra entrate ed uscite accertate). Tale valore è fortemente condizionato dal minore importo per i ruoli 630, pari ad euro 420.283,23.

Nella gestione dei residui si registra una cancellazione di residui passivi per € 2.551.812 e una cancellazione di residui attivi per complessivi € 34.153,48. Tale differenza di importi influenza pesantemente il risultato dell'avanzo di gestione.

A chiusura dell'esercizio 2016, si deve constatare che vengono inseriti anche in questo esercizio finanziario nell'attivo i ruoli di Bonifica cod. 630. Poiché detto ruolo non è stato emesso nel 2016, anche in questo esercizio, la relativa voce di entrata costituisce un residuo attivo della gestione 2016. E' evidente che senza tale voce l'avanzo di gestione del 2016 sarebbe stato diverso.

Nel Bilancio Consuntivo è stata inserito un il fondo denominato “Fondo accantonamento contenzioso” per un importo di € 500.000,00.

Considerando quanto suddetto il disavanzo finanziario al 31.12.2016 risulta essere pari ad € -40.071.012,09.

Tanto premesso, a conclusione delle verifiche effettuate, tenuto conto delle funzioni che l’art. 60 dello Statuto assegna all’Organo di Revisione ed in particolare del comma 7 lettere b) e c) dello stesso articolo in base al quale “presentauna relazione.... sul consuntivo” nella quale “accerta la corrispondenza del ...consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili”, il sottoscritto a conclusione delle verifiche esposte e tenendo conto e richiamando le osservazioni e conclusioni sopra formulate, esprime

PARERE FAVOREVOLE

all’approvazione del Bilancio Consuntivo delle Entrate e delle Spese per l’Esercizio Finanziario 2016 e sui documenti allegati.

Trepuzzi, 19 giugno 2017

IL REVISIONE UNICO

dott. Antonio Guglielmi

